Società: Mattarella, "solidarietà è antidoto contro la violenza". "L'Italia ha sempre coltivato la civiltà della condizione umana"

"Quanto avete fatto è importante e anche quanto fanno, come voi, tante ragazze e tanti ragazzi in Italia, così come altrove in altri Paesi, praticando solidarietà, impegno comune, facendosi carico di problemi generali, capendo che non si vive da soli, ma si va insieme agli altri e ci si realizza insieme agli altri". È il tributo del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ai giovani Alfieri della Repubblica per i quali questa mattina si è tenuta al Quirinale la cerimonia di consegna degli Attestati d'onore conferiti nell'anno 2022. "Tutto questo – ha proseguito il Capo dello Stato – è un antidoto anche contro la violenza, e anche di questo vi ringrazio. Perché indica un modello di vita che si contrappone a quello di prepotenza, sopraffazione, violenza. La vediamo purtroppo sovente: violenza nelle famiglie, violenza nelle abitazioni, violenza contro le donne, violenza in tante circostanze per strada, e in tante altre circostanze, addirittura nei giorni scorsi davanti a una scuola contro ragazzi". "Vi sono episodi di violenza contro i quali però – ha ammonito Mattarella – la vera diga è fatta naturalmente dagli interventi delle pubbliche autorità, ma è fatta in maniera prevalente soprattutto dai comportamenti positivi che nella società si realizzano, vengono fuori, si manifestano, come quelli che voi avete messo in campo. Per questo vi ringrazio". Il nostro è un Paese che ha sempre coltivato la civiltà della condizione umana. E questo è quello che vi ha spinto. Forse nel fare alcune azioni non ve ne siete resi conto pienamente, ed è bene restiate sempre semplici come siete. Ma questo modo di comportarsi, questo capire che ci si impegna perché si vive insieme ad una comunità a beneficio di tutti, questo – ha concluso il presidente – è quel che è importante e che avete fatto".

Alberto Baviera